

SELF 1

E' l'esperienza soggettiva in continua evoluzione che **SI ORGANIZZA IN RELAZIONE ALL'ALTRO**, fino a diventare una **forma di organizzazione stabile**, uno **schema stabile di consapevolezza**.

(D. STERN)

Nel momento in cui la madre vede il bambino per la prima volta ed è in **contatto con lui**, ha inizio lo sviluppo delle potenzialità innate del Self di una persona. (H. KOHUT)

Pertanto il Self è l'attuazione delle proprie potenzialità innate (S. ARIETI)

REAL SELF 2

Il **VERO SE' (Real Self)** può, secondo Winnicott, svilupparsi **solo in presenza di un Altro** ("essere con" di Stern) empatico e non intrusivo che non interrompa nel bambino la continuità dell'esperienza di Sé (going on being).

"L'evoluzione naturale del Real Self si verifica quando il caregiver non invade il b. , sostituendo i propri impulsi a quelli del bambino e limitandone e ridirezionandone i gesti creativi"
(Fonagy su Winnicott)

"Vivere nel Real Self, dà all'individuo un senso di unità e di coesione interna, rendendo spontaneo il suo gesto e libere e personali le sue idee.

Solo il Vero Sé può essere creativo e farci sentire reali."
(Winnicott)

REAL SELF 3

“E’ il Sé sano, innato, somma del sé, delle rappresentazioni oggettuali, con gli stati affettivi correlati, cosicchè una persona possa stabilire una solida e duratura immagine di sé, sia corporea che mentale, e un’altrettanto solida relazione con l’oggetto (l’Altro); Self e oggetto sono così separati ma maturano in parallelo, influenzando la reciproca crescita”.

(J. Masterson)

REAL SELF 4

Il Self psicologico si sviluppa attraverso la percezione di Sé, come persona che pensa e prova sentimenti, nella mente di un'altra persona.

Genitori che non riescono a riflettere in maniera empatica e capace di comprensione sulle esperienze interne dei b. e non sono capaci di rispondere adeguatamente, **deprivano** il b. di una struttura psicologica centrale per costruire un vitale senso di Sé. (Fonagy)

LE FUNZIONI DEL SELF 5

- **Sensazione di esistere e di essere soggetto agente (attività – spontaneità)**
- **Senso di coesione fisica (no scissione mente/corpo – realtà del corpo)**
- **Senso di continuità (appartenenza, sicurezza)**
- **Affettività**
- **Capacità di stabilire relazioni interpersonali (intimità, vivacità)**
- **Essere produttori di organizzazione (organizzare l'esperienza e imparare da essa)**

LE FUNZIONI DEL SELF 6

- Essere in grado di comunicare significati (apertura alla diversità, reciprocità)
- Generosità, come condivisione di una esperienza positiva (bene comune)
- Rispetto e gentilezza
- Dignità
- Spontaneità, creatività, curiosità (che si sviluppano quando vengono viste le potenzialità innate del bambino)

FALSO SE 7

E' il Sé reattivo, difensivo, che il bambino costruisce perché, non potendo avere una **relazione e un rispecchiamento empatico** con la madre deve, pur di averla, adattarsi a lei, diventando **compiacente e condiscendente** con il Falso Sé di lei e rinunciando così al suo Real Self nascente.

Il bambino resta così bloccato in un **narcisismo difensivo**, in un'**onnipotenza**, anch'essa divenuta difensiva, che serve a mantenere l'illusione di **possedere la madre** visto che non può avere una relazione con lei.

Egli perde così il senso del Self e la possibilità di costruirsi una identità. Non diventerà mai una persona reale, (poiché ha costruito la sua identità intorno ad una madre che ignora e trascura le sue potenzialità) ma sempre " **come se** ": non sa quello che **percepisce, sente e desidera** e può diventare solo compiacente, come l'altro lo vuole.